

**SANITÀ** Intervento al convegno in città  
**Tondo: «Porre al centro  
le patologie oncologiche»**

Il presidente della Regione, Renzo Tondo, è intervenuto a Udine, all'apertura del convegno su "La chirurgia oncologica avanzata", promosso dall'ateneo friulano e da Grito, Gruppo regionale integrazione trattamenti oncologici, per fare il punto sull'esperienza maturata a livello nazionale e internazionale sul trattamento delle patologie oncologiche adominali.

Nell'occasione Tondo, nella veste di assessore regionale alla Salute, ha posto l'accento sull'esigenza di porre al centro dell'attenzione delle istituzioni le problematiche inerenti le patologie oncologiche, sia per la loro frequenza legata anche all'invecchiamento della popolazione che per gli oneri sociali che ne conseguono, connessi prima di tutto all'uso di farmaci certamente innovativi ma sempre più costosi.

Riferendosi all'attività brillantemente svolta in questo campo anche dall'Unità operativa di chirurgia oncologica avanzata che opera presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine, il presiden-

te ha parlato delle tante eccellenze sanitarie che esistono in Friuli Venezia Giulia, assicurando ad esse il sostegno dell'Amministrazione regionale.

Un sostegno che deriva anche dalla scelta, maturata nel 1996, di gestire in proprio la sanità regionale, con risultati di bilancio positivi, ben lontani dal presentare le pesanti passività che si registrano in altre realtà regionali. In quest'ottica - ha annunciato il presidente assessore - si sta predisponendo una fotografia delle specialità esistenti nel Friuli Venezia Giulia, proprio per far emergere le eccellenze da valorizzare. E sempre nell'intento di rispondere in maniera efficace alla domanda di salute della popolazione, verranno rafforzati i servizi sociosanitari sul territorio. Dopo il saluto del direttore generale dell'Azienda S. Maria della Misericordia, Carlo Favaretti, e di Francesco Curcio, in rappresentanza dell'Ateneo udinese, i lavori del convegno sono stati introdotti dal direttore della clinica chirurgica Dino De Anna.